

**Servizio Informatico Comunale**Tel.0444/221349 – Fax. 0444/221329– e-mail: sistemi_informativi@comune.vicenza.itPEC: VICENZA@CERT.COMUNE.VICENZA.IT

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2, LETT. A) DL. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020, COME MODIFICATO DAL DL. 77/2021, CONVERTITO IN L. 108/2021, DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI SITI WEB DELL'ENTE E DI SERVIZI DIGITALI PER I CITTADINI, IN ATTUAZIONE DEL PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI (APRILE 2022), MEDIANTE INDIZIONE DI TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI**CUP B31F22001530006****CIG 9763693659****CUI S00516890241202300026****CPV 72413000-8 Servizi di progettazione di siti per il World wide web (WWW)**

Indice generale

1 . Ente appaltante.....	2
2 . Premessa e contesto.....	2
3 . Oggetto, importo e durata del Servizio.....	3
4 . Caratteristiche generali del servizio.....	3
5 . Cronoprogramma.....	4
6 . Modalità di esecuzione e adempimenti PNRR/PNC.....	5
7 . Relazione di genere sulla situazione maschile e femminile, relazione in merito al rispetto delle norme sul personale disabile e obblighi assunzionali.....	5
8 . Revisione dei prezzi.....	6
9 . Soggetti ammessi e requisiti di ordine generale.....	6
10 . Documento "PASSOE"	6
11 . Modalità di presentazione dell'offerta.....	7
12 . Termine di presentazione dell'offerta.....	8
13 . Riserva di non aggiudicazione.....	8
14 . Stipula del contratto.....	8
15 . Regime fiscale.....	8

16 . Provvedimenti interdittivi a seguito di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale.....	8
17 . Norme in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.....	9
18 . Fatturazione e Pagamento.....	9
19 . Tracciabilità dei flussi finanziari.....	9
20 . Verifica di conformità.....	10
21 . Spese contrattuali.....	10
22 . Responsabilità dell'appaltatore.....	10
23 . Penalità.....	10
24 . Risoluzione del contratto.....	11
25 . Esecuzione in danno.....	13
26 . Garanzia definitiva.....	13
27 . Responsabilità verso terzi e coperture assicurative.....	14
28 . Recesso.....	15
29 . Cessione di azienda e modifica ragione sociale della ditta.....	15
30 . Subappalto e cessione del contratto.....	15
31 . Contenzioso.....	15
32 . Responsabile del procedimento.....	16
33 . Nomina a responsabile trattamento dati.....	16
34 . Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 2003/196 e s.m.i. e Regolam. UE n.2016/679 (GDPR).....	16
35 . Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip o accordi quadro resi disponibili da centrali di committenza.....	17
36 . Rinvio.....	17

1. Ente appaltante

Comune di Vicenza - Corso Andrea Palladio n.98 – 36100 Vicenza - codice fiscale e partita IVA 00516890241 – Servizio Informatico Comunale - tel. 0444/221349 - fax 0444/221329 - e-mail: sistemi_informativi@comune.vicenza.it – pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it .

2. Premessa e contesto

Il Next Generation EU, Fondo per la ripresa finanziato dall'Unione Europea, è stato approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19. In data 29 aprile 2021 il Governo italiano ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), "Italia domani", nell'ambito del programma europeo Next Generation EU.

All'interno di Italia domani, il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale ha promosso il piano strategico per la transizione digitale e la connettività "Italia digitale 2026" che si sviluppa su due assi, il primo riguarda le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga, il secondo riguarda tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale.

Il piano di investimenti e riforme previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, Italia digitale 2026, si pone cinque obiettivi:

1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;

2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

Nel corso del mese di aprile, nel portale *PA digitale 2026*, è stato pubblicato l'avviso destinato ai Comuni e previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza digitale" (di seguito **Avviso**).

Il Comune di Vicenza ha presentato la domanda di adesione, che è stata accolta, per la realizzazione di interventi di miglioramento dei siti web dell'Ente e di sei servizi digitali per i cittadini.

3. Oggetto, importo e durata del Servizio

- a) **Oggetto:** l'Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, C. 2, lett. A) DL. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dal DL. 77/2021, convertito in L. 108/2021, del servizio per la realizzazione di interventi di miglioramento dei siti web dell'Ente e di sei servizi digitali per i cittadini, in attuazione del PNRR "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI (APRILE 2022).

I servizi richiesti dovranno corrispondere a quanto indicato nel presente Foglio Patti e Condizioni e nella Scheda Tecnica allegata, facente parte integrante.

- b) **Importo complessivo:** L'importo massimo del preventivo, soggetto a ribasso, ammonta ad **Euro 132.400,00= IVA esclusa** di cui Euro 0,00 per oneri relativi ai rischi da interferenze.

L'importo complessivo dell'affidamento, idoneo a divenire contratto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. ammonta ad Euro Euro 132.400,00.= IVA esclusa, di cui Euro 0,00.= per oneri della sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

- c) **Durata:** Il contratto decorre dalla stipula: lo sviluppo e l'avviamento dei servizi dovrà essere completato e consegnato entro 270 giorni (9 mesi) dalla stipula e terminerà trascorsi 12 mesi decorrenti dalla data del verbale di collaudo.

L'importo è da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese accessorie e qualsiasi altro onere, espresso e non dal presente Foglio Patti e Condizioni e dalla Scheda Tecnica, inerente e conseguente all'esecuzione del servizio di cui trattasi.

Non sono previsti costi per oneri di sicurezza.

4. Caratteristiche generali del servizio

L'affidamento ha per oggetto la realizzazione di interventi di configurazione, attivazione, messa in esercizio e gestione del sito web istituzionale dell'Ente e di sei servizi digitali per i cittadini, nel

rispetto dei criteri di conformità per i pacchetti Cittadino Informato e Cittadino Attivo previsti dall'Avviso, utilizzando le soluzioni open source **OpenCity Italia – Sito web comunale** e **OpenCity Italia – La stanza del cittadino**, disponibili nel portale Developers.italia.it nella sezione “Open source di terze parti Software open source di interesse per la Pubblica Amministrazione”.

La fornitura dovrà comprendere anche il primo periodo di gestione, per la durata di 12 mesi dalla data di collaudo e messa in esercizio del sito e dei servizi digitali.

Più in dettaglio il servizio prevede:

a) l'adeguamento del sito istituzionale del Comune di Vicenza (www.comune.vicenza.it) al modello di sito comunale PNRR nel rispetto delle specifiche dell'avviso 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici”, in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'egovernment benchmark relativamente agli indicatori della user-centricity e della trasparenza, come indicato dall'e-government benchmark Method Paper 2020 2023. Il servizio include il supporto all'attività di compilazione dei contenuti.

b) realizzazione/avviamento dei seguenti servizi digitali per il cittadino scelti da codesta Amministrazione fra i 26 servizi previsti dal bando 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici”:

1. RICHIEDERE UNA PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO
2. PRESENTARE DOMANDA PER ASSEGNO DI MATERNITÀ
3. PRESENTARE DOMANDA DI AGEVOLAZIONE TRIBUTARIA
4. PRESENTARE DOMANDA PER UN CONTRIBUTO
5. PAGARE TRIBUTI IMU
6. PAGARE CANONE CIMP

Per il dettaglio dei contenuti tecnici si rimanda all'allegata Scheda Tecnica, facente parte integrante del presente documento.

5. Cronoprogramma

In considerazione dell'intervenuta approvazione del PNRR con l'inserimento dell'intervento in oggetto e della necessità di rispettare target e milestones imposti dalla Commissione europea, è fondamentale rispettare le stringenti tempistiche indicate quali target del piano e più precisamente quelle indicate nel paragrafo denominato “CRONOPROGRAMMA” contenuto nell'Avviso/Bando MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” COMUNI (APRILE 2022), che prevede che:

“Le attività di progettazione e sviluppo comprese nel processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali dovranno essere eseguite nei seguenti termini: massimo 12 mesi (360 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.”, le attività oggetto del presente affidamento dovranno concludersi entro 9 mesi (270 giorni) a partire dalla data di stipula del contratto, secondo un cronoprogramma che sarà proposto dal fornitore ed approvato dalle parti entro 15 giorni dalla stipula del contratto.

Per le attività di chiusura della fase di sviluppo e avvio dei servizi si rimanda al relativo paragrafo

“Conclusione del progetto” della Scheda Tecnica.

6. Modalità di esecuzione e adempimenti PNRR/PNC

La ditta affidataria, si obbliga a nominare un Referente incaricato per l'esecuzione del servizio e a comunicarlo all'amministrazione. Il referente nominato sarà il primo interlocutore nel corso della normale gestione da parte del personale dell'Ente relativamente a tutti gli obblighi contrattuali assunti dalla ditta affidataria, assicurando un servizio di reperibilità in orario lavorativo dalle 8:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì.

In sede di offerta la ditta affidataria dovrà inoltre indicare il gruppo di lavoro destinato, anche non in via esclusiva, al presente appalto con i relativi profili professionali.

Il servizio affidato è finanziato con fondi PNRR “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” COMUNI (APRILE 2022), pertanto dovrà essere rispettato quanto prescritto dall'art. 47 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dettagliato nel seguente punto 7 .

7. Relazione di genere sulla situazione maschile e femminile, relazione in merito al rispetto delle norme sul personale disabile e obblighi assunzionali

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, l'affidatario che occupi un numero pari o superiore ai 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti è tenuto alla presentazione di una relazione di genere sulla situazione maschile e femminile entro 6 mesi dalla conclusione (stipula) del contratto e comunque entro la data di fine servizio.

La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere imposto dal comma 3 dell'art. 47 D.L. 77/2021 come convertito nella L. 108/2021 determina l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, l'affidatario che occupi un numero pari o superiore ai 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti è tenuto alla presentazione di una relazione in merito al rispetto delle norme sul personale disabile entro 6 mesi dalla conclusione (stipula) del contratto e comunque entro la data di fine servizio.

Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, l'affidatario deve assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

8. Revisione dei prezzi

I corrispettivi del servizio rimarranno invariati per il primo anno di contratto. A partire dal secondo anno contrattuale, l'Affidatario avrà facoltà di richiedere, senza effetto retroattivo, un adeguamento dei prezzi sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi, regolata dall'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo originario e nei limiti della sola variazione eccedente il 10% (dieci per cento) medesimo. Nulla sarà dovuto nel caso di variazione contenuta entro il limite del 10% (dieci per cento). In mancanza di presentazione della richiesta documentata di adeguamento verrà confermato l'ultimo prezzo fissato. Il Responsabile del procedimento attiverà d'ufficio la revisione in diminuzione al ricorrere dei presupposti di cui sopra.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

9. Soggetti ammessi e requisiti di ordine generale

Ai sensi della vigente normativa possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. operanti del settore oggetto dell'appalto e iscritti nel Mercato Elettronico della P.A. al bando: **SERVIZI - Categoria: "Servizi per l'Information Communication Technology – Mepa" - CPV 72413000-8 - Servizi di progettazione di siti per il World wide web (WWW).**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Non possono partecipare alla procedura negoziata i soggetti che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che abbiano attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vicenza nei confronti dell'impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

10. Documento "PASSOE"

Il Documento "PASSOE" riporta il codice a barre che identifica il concorrente ed è rilasciato dal servizio Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico - FVOE a comprova della registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti, disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in attuazione di quanto disposto dall'art. 81 del D.Lgs. 18.04.2016 e s.m.i., n. 50 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico accedendo all'apposito link sul sito www.anticorruzione.it (Accedi ai servizi – Servizi per le Imprese – Fascicolo virtuale dell'operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio FVOE, dovrà indicare il CIG corrispondente ed inserire i dati richiesti.

Il sistema rilascerà un "PASSOE" (il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite l'A.N.A.C.) che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara.

Il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte della stazione appaltante.

La mancata registrazione presso il sistema FVOE e/o il mancato inserimento nella documentazione amministrativa del "PASSOE" alla data di scadenza per la presentazione delle offerte non comportano l'immediata esclusione dalla gara. Con apposita comunicazione sarà assegnato un termine congruo, rispetto all'avvio dell'attività di verifica, per l'effettuazione della registrazione medesima e/o la trasmissione del "PASSOE". La mancata integrazione del "PASSOE" nel termine assegnato comporterà l'esclusione dal procedimento di gara.

11. Modalità di presentazione dell'offerta

La trattativa avviene su Me.Pa., Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come previsto dall'art. 1 del DL. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012.

All'offerta dovrà essere allegata la documentazione prescritta.

Tutti gli elementi utili per la formulazione dell'offerta sono contenuti nel presente Foglio patti e condizioni, nella scheda tecnica e negli allegati richiesti e nelle risposte ad eventuali chiarimenti che potranno essere formulati tramite piattaforma Me.Pa.

L'offerta deve essere composta dai seguenti documenti:

a) **Documentazione amministrativa**

La documentazione amministrativa si compone di:

- Il **presente documento** controfirmato digitalmente per accettazione
- **DGUE** compilato e firmato digitalmente
- la **dichiarazione sostitutiva di partecipazione e integrativa al DGUE** compilata e firmata digitalmente
- **PASSOE**

b) **documentazione tecnica**

- **Scheda Tecnica** controfirmata digitalmente per accettazione
- **Scheda Progettuale** che descriva le soluzioni tecniche adottate, eventuali osservazioni e precisazioni da parte della ditta offerente ed eventuali servizi aggiuntivi offerti dall'operatore economico e inerenti la gestione dei servizi sviluppati.
- **Gruppo di lavoro:** profili professionali.

c) Offerta economica

- Offerta economica proposta dal sistema Mepa.

12. Termine di presentazione dell'offerta

L'offerta ed i documenti di cui sopra dovranno essere presentati tramite piattaforma Me.Pa. **entro il termine previsto nella Trattativa diretta.**

13. Riserva di non aggiudicazione

Il Comune di Vicenza si riserva, in qualunque momento, di non dar corso all'aggiudicazione.

14. Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante atto pubblico, come previsto dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Vicenza, Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 (pgn. 20796) del 7 febbraio 2019.

Il "Documento di stipula" firmato digitalmente verrà caricato a sistema sul Mepa.

Ai sensi della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, la disciplina dell'imposta di bollo seguirà quanto previsto dall'Allegato A – Tariffa Parte Prima del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'Amministrazione comunale si riserva, ai sensi dell'art, 53, comma 2, del D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021, di stipulare, sotto condizione risolutiva, e dare avvio alla prestazione contrattuale, comunque, dopo:

- la costituzione di garanzia definitiva con le modalità di cui al successivo punto 26
- la trasmissione di copia della polizza assicurativa specificata al successivo punto 27.

15. Regime fiscale

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art 5 del D.P.R. 131/86, in quanto tutte le relative prestazioni sono soggette ad iva.

16. Provvedimenti interdittivi a seguito di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (T.U. Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni, gli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, anche su segnalazione delle amministrazioni pubbliche secondo le rispettive competenze, possono adottare provvedimenti di sospensione di un'attività imprenditoriale.

L'adozione del provvedimento di sospensione è comunicata all'Autorità nazionale anticorruzione, per gli aspetti di rispettiva competenza, al fine dell'emanazione di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di durata pari alla citata sospensione nonché per un eventuale ulteriore periodo di tempo non inferiore al doppio della durata della sospensione e comunque non superiore a due anni.

Il provvedimento di sospensione può essere revocato da parte dell'organo di vigilanza che lo ha adottato nelle ipotesi di cui al comma 4.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora il provvedimento interdittivo emesso sia tale da impedire ovvero ritardare la fornitura nei tempi prescritti.

17. Norme in materia di sicurezza e igiene sul lavoro

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento, la ditta affidataria è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (T.U. Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni.

18. Fatturazione e Pagamento

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità di cui al successivo punto 23, sarà effettuato a fronte della presentazione di regolare fattura a seguito di emissione del certificato di regolare esecuzione, da parte del RUP, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La fattura, intestata a Comune di Comune di Vicenza, Servizio Informatico Comunale, Corso A. Palladio 98 – 36100 Vicenza – P.IVA e C.F. 00516890241. Codice IPA: **RJ45YI**, deve obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- **CUP B31F22001530006**
- **CIG 9763693659**
- la dicitura: **“Spesa finanziata con finanziamento PNRR “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, Missione 1, Componente n. 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” COMUNI (APRILE 2022).**
- gli estremi della Determinazione dirigenziale di affidamento del servizio che verranno comunicati in seguito.

La fattura dovrà essere emessa secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 209, L. 24.12.2007, n. 244 e successivi decreti attuativi (Fattura elettronica). A tal fine il codice univoco ufficio è: **RJ45YI**.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di arrivo presso l'Amministrazione comunale della fattura, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa e nel rispetto della normativa vigente in materia di pagamenti della pubblica amministrazione e, in particolare, delle disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. (obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari).

19. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario del servizio si assume, a pena di nullità del contratto, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136 del 13/08/2010. La ditta, ai fini della regolarità dei pagamenti, dovrà comunicare alla “Stazione appaltante” entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Provvederà, altresì, a

comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis, della L. 136 del 13/08/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto il fatto che le relative transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

20. Verifica di conformità

La verifica di conformità, effettuata dal RUP, riguarderà la corretta esecuzione del servizio in conformità a quanto previsto dal presente Foglio Patti e Condizioni, dalla Scheda tecnica e dalle eventuali condizioni migliorative proposte dal fornitore nella Scheda Progettuale.

Le operazioni saranno svolte in contraddittorio e sarà redatto processo verbale che sarà sottoscritto dalle parti intervenute.

Nel caso di un primo esito non positivo, l'Affidatario dovrà porre in essere interventi di adeguamento **entro 30 giorni naturali e consecutivi** dalla contestazione scritta da parte dell'Amministrazione comunale.

Al termine delle operazioni il RUP rilascia il certificato di regolare esecuzione, che dovrà contenere l'indicazione e l'eventuale importo totale delle penali qualitative e/o da ritardo applicate, e ne trasmette copia all'Affidatario al fine dell'emissione della fattura.

Per quanto non espressamente indicato si applica l'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

21. Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipula ed alla registrazione del contratto di affidamento del servizio sono a carico dell'aggiudicatario.

22. Responsabilità dell'appaltatore

Tutte le responsabilità derivanti da danni a terzi, eventualmente prodotti nella gestione del servizio, saranno in capo alla Ditta appaltatrice, la quale risponderà direttamente per ogni causa civile e penale.

23. Penalità

La Ditta affidataria, nell'esecuzione dei servizi avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente Foglio Patti e Condizioni e della Scheda tecnica allegata.

La Ditta affidataria riconosce all'Amministrazione il pieno diritto di applicare le seguenti penalità:

- nel caso di avvio del servizio oltre i termini previsti, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penalità giornaliera **pari all'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale **(Art. 50, comma 4 DL 77/2021)**;
- nel caso di ritardi per ogni attività in capo alla ditta affidataria prevista dal punto 4 e dall'allegata Scheda tecnica, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penalità giornaliera **pari all'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale **(Art. 50, comma 4 DL**

77/2021);

- nel caso in cui la gestione del servizio non venga effettuata con le modalità di cui al punto 6 e dall'allegata Scheda tecnica, una penalità giornaliera di Euro 500,00.= per ogni difformità;
- in caso di esito negativo della verifica di conformità di cui al punto 20, una penalità giornaliera di Euro 300,00.=;
- nel caso di mancata redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, se dovuta, una penalità giornaliera nella misura dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale;
- nel caso di mancata produzione della dichiarazione relativa al rispetto delle norme sulla disabilità, se dovuta, una penalità giornaliera nella misura dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale;
- il non aver rispettato la quota del 30% delle assunzioni di giovani con meno di 36 anni e donne, se dovuto, una penalità giornaliera nella misura dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.
- il caso di disponibilità del servizio per un tempo complessivo calcolato su base mensile inferiore o uguale al valore soglia di disponibilità richiesta - Par. 6. punto A) della Scheda Tecnica - potrà comportare l'emissione di una penale pari al 0,1% (zerovigolauno per cento) dell'importo dell'affidamento per ogni 0,1% (zerovirgolauno per cento) in diminuzione rispetto al valore soglia.
- il caso di disponibilità del supporto tecnico del fornitore per un tempo complessivo inferiore al valore richiesto - Par. 6. punto B) della Scheda Tecnica - costituisce disservizio e potrà comportare l'emissione di una penale pari al 0,1% (zerovigolauno per cento) dell'importo complessivo dell'affidamento per ogni ora in diminuzione rispetto al valore soglia
- il caso in cui il tempo di presa in carico della prima richiesta di supporto avvenga in un tempo complessivo superiore al valore richiesto - Par. 6. punto C) della Scheda Tecnica - costituisce disservizio e potrà comportare l'emissione di una penale pari al 0,1% (zerovigolauno per cento) dell'importo complessivo dell'affidamento per ogni ora in diminuzione rispetto al valore soglia.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa mediante richiamo scritto (notificato tramite PEC) e l'assegnazione di un termine di giorni 10 (dieci) lavorativi per la presentazione di eventuali discolpe.

Si procederà al recupero della penalità da parte dell'Affidatario come indicato al precedente punto 20 e, per l'eventuale parte eccedente, con versamento entro 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della notifica al Tesoriere.

24. Risoluzione del contratto

Qualora il Comune rilevi gravi deficienze e/o difformità rispetto a quanto stabilito dal presente Foglio patti e condizioni, previa contestazione effettuata con PEC, potrà risolvere il servizio appaltato.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di addivenire alla risoluzione del contratto, nei casi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Costituisce causa di risoluzione del presente contratto la violazione dell'obbligo di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 a norma del quale "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta affidataria con PEC, nelle seguenti ipotesi:

- esito negativo delle verifiche ai fini del comprovato possesso dei requisiti dichiarati;
- accertamento di false dichiarazioni rese in sede di preventivo;
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e perdita della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- violazione del divieto di cessione del contratto e/o limiti al subappalto;
- mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine indicato al punto 25;
- protrarsi del ritardo nell'avvio del servizio superiore a 5 (cinque) giorni lavorativi;
- mancato adeguamento agli adempimenti prescritti, oggetto di contestazione scritta volta ad eliminare le difformità riscontrate in sede di verifica di conformità oltre il termine di 7 giorni naturali e consecutivi;
- cumulo da parte del prestatore di servizi di una somma delle penalità superiore al 20% (Art. 50 comma 4 del DL 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con L. 108/2021).

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di compensare l'eventuale credito della ditta affidataria con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a:

- cause di forza maggiore dimostate;
- cause imputabili all'Amministrazione.

L'affidatario che per suo ritardo dovesse compromettere il rispetto delle tempistiche e delle scadenze indicate al punto 3 e 5 del presente Foglio Patti e Condizioni, sarà chiamato a rispondere del danno subito dall'Ente in caso di parziale o mancata corresponsione del contributo PNRR/PNC.

25. Esecuzione in danno

Qualora la Ditta affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dalla ditta affidataria stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'affidatario ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

26. Garanzia definitiva

La Ditta affidataria dovrà costituire per i termini di durata dell'affidamento una garanzia fissata nella misura prevista dal comma 1 dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando l'Amministrazione non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del creditore di cui all'art. 1957 del C.C.;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione, senza alcuna riserva.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per coloro che presentino originale, copia conforme, ovvero copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale resa dal Legale Rappresentante corredata da fotocopia del documento identificativo del sottoscrittore, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella del precedente periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Sono fatte salve le ulteriori riduzioni così come previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103, co. 3, del D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la decadenza dell'affidamento.

27. Responsabilità verso terzi e coperture assicurative

La Ditta affidataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per

qualsiasi motivo arrecati alle persone, alle cose e agli animali nello svolgimento del servizio sollevando l'Amministrazione comunale da ogni qualsivoglia responsabilità.

E' fatto carico alla Ditta affidataria di provvedere all'adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa Ditta affidataria e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

A copertura dei rischi connessi all'espletamento delle attività contrattuali, la Ditta affidataria dovrà stipulare adeguata polizza assicurativa, stipulata con primaria Compagnia regolarmente autorizzata dall'IVASS all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia, di cui dovrà essere fornita copia prima dell'inizio dell'appalto, che copra i seguenti rischi:

- Responsabilità civile verso terzi (RCT) per tutte le attività relative al servizio affidato con un massimale unico per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00.

Il contratto dovrà altresì includere:

1. la responsabilità civile personale dei dipendenti dell'impresa, compresa la responsabilità di persone non alle dirette dipendenze dell'impresa, per lo svolgimento delle attività di servizio;
 2. la rinuncia all'azione di rivalsa e di qualsiasi eccezione da parte della compagnia assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del presente contratto;
 3. la responsabilità civile che possa derivare da fatto colposo e/o doloso di persone delle quali o con le quali l'appaltatore debba rispondere, compresi eventuali volontari.
- Responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) con un massimale per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00 con sottolimito per persona lesa non inferiore a € 1.500.000,00.

In alternativa, la Ditta affidataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi previsti dal presente contratto, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di manleva assunto dalla Ditta affidataria, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a € 3.000.000,00.

La Ditta affidataria si impegna a fornire all'Amministrazione comunale le copie delle quietanze del pagamento dei premi entro 30 giorni dalle scadenze contrattuali annuali.

La Ditta affidataria ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione comunale nel caso in cui la polizza venga disdettata dalla compagnia oppure nel caso di sostituzione del contratto. La copertura assicurativa dovrà mantenere la sua validità per tutta la durata del contratto e sua eventuale proroga. La Ditta affidataria risponderà direttamente nel caso in cui per qualsiasi motivo venga meno l'efficacia della polizza.

Gli eventuali scoperti di garanzia e/o franchigie, limiti di indennizzo e/o esclusioni presenti in polizza, restano a carico della Ditta affidataria e non potranno essere opponibili all'Amministrazione comunale.

La Ditta affidataria ha l'obbligo, in ogni caso, di procedere tempestivamente e a proprie spese alla

riparazione o sostituzione delle cose danneggiate.

28. Recesso

E' facoltà dell'Amministrazione recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da comunicarsi alla ditta affidataria mediante PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

In caso di recesso la ditta affidataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

29. Cessione di azienda e modifica ragione sociale della ditta

La ditta affidataria, in caso di cambio di ragione sociale, dovrà documentare, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, tale cambiamento.

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi alla ditta affidataria, non sono opponibili all'Ente, salvo che il soggetto risultante dall'operazione di straordinaria amministrazione abbia prontamente documentato il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 4 della lettera invito/disciplinare, effettuato le comunicazioni di cui all'art. 1 del d.p.c.m n. 187/1991 e l'Amministrazione, destinataria delle stesse, non abbia presentato opposizione al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, entro sessanta giorni.

L'opposizione al subentro, in relazione al mancato possesso dei requisiti di qualificazione previsti, determina la risoluzione del rapporto contrattuale.

30. Subappalto e cessione del contratto

È fatto assoluto divieto alla ditta affidataria di cedere, anche parzialmente, il contratto in oggetto. In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

L'intenzione di subappaltare deve essere dichiarata in sede di presentazione dell'offerta, salva autorizzazione in sede esecutiva.

Si applicano le disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

31. Contenzioso

Le eventuali controversie che dovessero insorgere verranno risolte secondo quanto stabilito dagli artt. 204, 206 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Per tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'esecuzione del presente contratto, che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 206 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Vicenza.

32. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è il Direttore del Servizio Informatico Comunale, dr. Lorenzo Beggiato.

(email: sistemi_informativi@comune.vicenza.it tel 0444221357).

33. Nomina a responsabile trattamento dati

L'Affidatario del servizio in oggetto verrà nominato dall'Ente, che agisce in qualità di Titolare, come Responsabile esterno del trattamento dei dati relativamente ai dati personali raccolti e gestiti dal servizio in oggetto. L'Affidatario inoltre si impegna a comunicare, entro 15 giorni dall'eventuale richiesta motivata dell'Ente, i nominativi dei propri amministratori di sistema e relativi utenti per tutte le componenti del sistema a cui hanno accesso, unitamente alla descrizione delle principali funzioni a cui sono stati autorizzati. Inoltre, l'Affidatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente ogni variazione degli stessi che dovesse verificarsi durante il periodo di esecuzione del servizio. Resta inteso che è fatto assoluto divieto di utilizzare i dati personali raccolti dal sistema per finalità diverse da quelle oggetto del presente appalto.

Tutte le componenti del sistema coinvolte nell'erogazione del servizio devono garantire l'assolvimento degli obblighi previsti dal provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema - 27 novembre 2008" pubblicato in G.U. n. 300/2008 e dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR). L'Affidatario dovrà mettere a disposizione del Titolare i dati degli accessi al sistema effettuati dai propri amministratori di sistema per effettuare le verifiche previste da normativa, con cadenza almeno annuale e modalità concordate con il Servizio Informatico Comunale.

Ogni accesso alle banche dati gestite dai sistemi in oggetto effettuato da soggetti terzi o trasferimento di dati verso soggetti terzi, sia contenenti dati personali che non contenenti dati personali, effettuati anche ai fini di cooperazione applicativa, devono essere preventivamente ed esplicitamente autorizzati dal Servizio Informatico Comunale, nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali.

34. Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 2003/196 e s.m.i. e Regolam. UE n.2016/679 (GDPR)

Il Comune di Vicenza (in seguito "Comune"), nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e ss.mm.ii. (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che:

1. Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune di Vicenza con sede in Corso A. Palladio 98, 36100 Vicenza.

2. Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati a norma di legge.

I dati saranno trattati con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per la stipula del contratto.

3. Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

4. Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati saranno diffusi esclusivamente per quanto previsto dalla normativa in tema di trasparenza (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii).

5. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

All'interessato è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Informatico Comunale del Comune di Vicenza (Corso Palladio, 98 - 36100 Vicenza).

6. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

dpo@comune.vicenza.it

35. Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip o accordi quadro resi disponibili da centrali di committenza

L'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità alle stesse.

36. Rinvio

L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente foglio d'oneri, norme tra qui si ricordano in particolare:

- il D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Vicenza,
- tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i).
- Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento

recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente Foglio Patti e Condizioni sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link:

<https://www.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/100685>

<https://www.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/88886>

- La deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 6 novembre 2019 di approvazione del “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, (consultabile al link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), le cui clausole pattizie sono applicabili in via transitoria, nelle more del suo rinnovo, compatibili con la tipologia del presente contratto, consultabili sul sito del Comune di Vicenza al link: <https://www.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/331714>, accettandone incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

IL DIRETTORE

Servizio Informatico Comunale

Lorenzo Beggiato

(firmato digitalmente ai sensi del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.)